

SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 20 OTTOBRE 2009

INTERROGAZIONE N. 900

PRESIDENTE: Siamo all'interrogazione n. 900/XIV, "Sanzioni verso una ditta di autotrasporti che ha causato, sulla S.S. un 237 presso Sarche, un incidente con inquinamento dell'ambiente da sostanze pericolose", proponente cons. Roberto Bombarda.

Per sapere - premesso che lo scorso 22 settembre un camion di proprietà della ditta Unichimica di Vicenza, che trasportava acido nitrico ha versato circa 700 litri di tale sostanza sulla SS 237 del Caffaro all'ingresso dell'abitato di Sarche, in seguito alla rottura di una delle tre cisterne trasportate, provocando la chiusura del traffico e l'intervento dei VV.FF e delle forze dell'ordine per mettere in sicurezza la zona e ripulire, per quanto possibile, la carreggiata e tenuto conto che gran parte del liquido è probabilmente confluito, attraverso un tombino per la raccolta delle acque, nel Sarca - quali provvedimenti sanzionatori sono stati eventualmente assunti nei confronti della ditta autotrasportatrice, sia in considerazione del probabile inquinamento delle acque pubbliche, sia per la poca cura dimostrata nell'effettuare un trasporto di sostanze chimiche assai pericolose per la pubblica incolumità.

Do la parola al Presidente Dellai.

DELLAI (Presidente della Provincia - Unione per il Trentino): Dopo l'incidente segnalato, gli operatori del servizio strade, su indicazione del corpo dei vigili del fuoco, ha proceduto a

-
disporre tutta una serie di interventi, anche per la verifica dell'efficienza della sede stradale. Il servizio gestione strade ha attualmente in corso la liquidazione delle spese sostenute per l'attività secondo i criteri stabiliti dalle normative provinciali. A seguire provvederà a chiederne il rimborso alla ditta proprietaria dell'autocarro che ha causato lo sversamento.

L'APPA è intervenuta sul luogo dell'incidente e ha indicato le procedure da seguire per evitare che l'acido arrivasse al fiume Sarca e per neutralizzare gli effetti per quanto riguarda quello caduto nei tombini. Il prodotto sversato in suolo non rientra, per fortuna, fra le sostanze per le quali è necessario effettuare la bonifica. Ad ogni buon conto, sul posto erano presenti anche i carabinieri della locale stazione per i rilievi del caso.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il consigliere Bombarda: ne ha facoltà.

BOMBARDA (Verdi e Democratici del Trentino): Grazie. Ringrazio il Presidente Dellai. Volevo fare anche i complimenti al sistema della protezione civile intervenuta prontamente, ai vigili del fuoco e al sistema gestione strade, perché sono riusciti a contenere il danno. E' evidente che ci sono delle responsabilità gravi di chi portava sul camion quel prodotto. Potevano esserci conseguenze drammatiche in quell'incidente, perché è stata persa una quantità notevole di un acido molto inquinante. Spero che quando saranno rilevati tutti i danni si farà pagare a chi ha fatto questo danno dal punto vista economico, ma anche dal punto

di vista penale, perché c'è stato un danno ambientale certo. L'acido è stato perso sulla strada in pendenza ed è finito in un tombino che passa sotto la statale e versa direttamente nel fiume Sarca. Io sono andato nell'alveo e ci sono ancora i segni dell'acido entrato nel fiume. Sollecito il Presidente Dellai affinché sia fatto pagare economicamente e, se si può, anche civilmente e penalmente a chi ha fatto il danno quello che ha commesso. Grazie.